

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

## Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- ✓ dal DPR 249 del 24/06/98 “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- ✓ dal DPR 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- ✓ dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
- ✓ Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- ✓ Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- ✓ Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- ✓ Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
- ✓ L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- ✓ C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
- ✓ DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all’esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all’aperto.
- ✓ Normativa vigente.
  - I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.
  - Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.
  - Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.
  - Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell’alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All’alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.
  - Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
  - Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all’autorità competente.
  - Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell’alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

## Art. 1

### Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d’Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a. Richiamo verbale;
- b. comunicazione ai genitori sul registro elettronico;
- c. ammonizione scritta sul registro di classe;
- d. convocazione dei genitori;

- e. sanzioni alternative;
- f. riparazione del danno;
- g. ammonizione del Dirigente Scolastico
- h. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- i. sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- j. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- k. l'esclusione dallo scrutinio finale;
- l. non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato per i punti a/b/c/d/e:

- rilevazione della mancanza
- contestazione degli addebiti
- esercizio del diritto di difesa
- decisione
- adozione del provvedimento

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato per i punti f/g/h/i/j/k/l:

- rilevazione della mancanza
- contestazione degli addebiti
- esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione
- decisione
- adozione del provvedimento
- comunicazione alla famiglia.

L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione. Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j), k) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>A) Non osservanza delle disposizioni organizzative</b>		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale 1.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 1.3. convocazione dei genitori	Docente Docente  Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale 2.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 2.3. ammonizione scritta sul registro di classe 2.4. convocazione dei genitori	Docente Docente  Docente Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1. richiamo verbale 3.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 3.3. ammonizione scritta sul registro di classe 3.4. convocazione dei genitori	Docente Docente  Docente Docente

4. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	4.1. richiamo verbale 4.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 4.3. ammonizione scritta sul registro di classe 4.4. Divieto di portare a scuola il cellulare per il numero di giorni stabiliti (sanzioni alternative) 4.5. Sospensione dalle lezioni fino a 15gg.	Docente Docente  Docente  Dirigente scolastico  Consiglio di classe
---	--	--

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<b>B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</b>		
1) Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: -non studiare, -non eseguire i compiti assegnati, -non prestare attenzione, -non collaborare alle attività di gruppo, -disturbare durante le lezioni, -uscire dalla classe senza autorizzazione del Docente	1.1. Comunicazione ai genitori sul registro Elettronico; 1.2. Ammonizione scritta sul registro di classe; 1.3. Allontanamento dalla classe e assegnazione di compiti da svolgere con la sorveglianza di un adulto. Divieto di rientro in classe prima dell'assolvimento del compito assegnato. (sanzione alternative). I compiti saranno soggetti a valutazione che farà media. 1.4. Convocazione dei genitori	Docente  Docente  Dirigente Scolastico    Docente coordinator
2) Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1. Comunicazione ai genitori sul registro elettronico; 2.2. Ammonizione scritta sul registro di classe 2.3. Convocazione dei genitori	Docente  Docente  Docente

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<b>C) Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni</b>		
1) Atti di bullismo, atteggiamenti intimidatori verso gli altri e atti di violenza fisica	1.1. Richiamo verbale 1.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 1.3. Ammonizione sul registro di classe 1.4. convocazione dei genitori allontanamento dalla classe e assegnazione di compiti da svolgere con la sorveglianza di un adulto. Divieto di rientro in classe prima dell'assolvimento del compito assegnato. (sanzione alternative). I compiti saranno soggetti a valutazione che farà media. 1.5. ammonizione del Dirigente scolastico 1.6. sospensione dalle lezioni fino 15gg 1.7. sospensione fino al termine dell'anno Scolastico 1.8. esclusione dallo scrutinio finale 1.10. non ammissione all'esame di stato	Docente Docente  Docente Docente Dirigente Scolastico    Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di istituto Consiglio di istituto
2) Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale 2.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico	Docente Docente

	2.3. ammonizione sul registro di classe 2.4. convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente-Dirigente scolastica Consiglio di classe
3) Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	3.1. richiamo verbale 3.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 3.3. convocazione dei genitori	Docente Docente  Docente Coordinatore
4) Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	4.1. richiamo verbale 4.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 4.3. ammonizione sul registro di classe allontanamento dalla classe e assegnazione di compiti da svolgere con la sorveglianza di un adulto. Divieto di rientro in classe prima dell'assolvimento del compito I compiti saranno soggetti a valutazione che farà media. 4.4. assegnato. (sanzione alternative).  4.5. convocazione dei genitori 4.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.	Docente Docente  Docente Dirigente Scolastico  Docente Consiglio di classe

<b>D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola</b>		
1) Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1. richiamo verbale 1.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 1.3. ammonizione sul registro di classe 1.4. allontanamento dalla classe e assegnazione di compiti da svolgere con la sorveglianza di un adulto. Divieto di rientro in classe prima dell'assolvimento del compito assegnato. (sanzione alternative). I compiti saranno soggetti a valutazione che farà media. 1.5. convocazione dei genitori e riparazione del danno 1.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente  Docente Dirigente Scolastico  Docente-Dirigente Scolastico Consiglio di classe
2) Sottrazione di materiali/ mancata osservanza delle norme di sicurezza	2.1. richiamo verbale 2.2. comunicazione ai genitori sul registro elettronico 2.3. ammonizione sul registro di classe 2.4. allontanamento dalla classe e assegnazione di compiti da svolgere con la sorveglianza di un adulto. Divieto di rientro in classe prima dell'assolvimento del compito assegnato. (sanzione alternative). I compiti saranno soggetti a valutazione che farà media. 2.5. convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente  Docente  Dirigente Scolastico  Docente-Dirigente Scolastico  Consiglio di classe

**Art. 2**  
**Procedure**

<b>SANZIONE</b>	<b>PROCEDURA</b>
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Comunicazione ai genitori sul registro elettronico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro di classe.
Ammonizione scritta sul registro di classe	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell’ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite registro elettronico o segreteria – annotazione sul registro personale.
Ammonizione del Dirigente Scolastico	richiesta del docente/coordinatore/c. di classe – convocazione genitori – ascolto motivazioni - annotazione ammonizione sul registro di classe
Riparazione del danno	relazione scritta sull’accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sanzione alternativa	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione della sanzione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale- somministrazione sanzione
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg	relazione scritta sull’accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe– discussione e proposta-convocazione C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e

	consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
Esclusione dallo scrutinio finale	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Non ammissione all'Esame di Stato	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo

### **Art.3**

#### **Sanzioni alternative**

Le sanzioni di sospensione dalla frequenza scolastica potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

### **Art. 4**

#### **Sanzioni amministrative**

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

### **Art. 5**

#### **Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della

scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.  
Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

## **Art. 6**

### **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98